

**ASSEMBLEA STRAORDINARIA DI INDUSTRIE DE NORA S.P.A.
DEL 31 LUGLIO 2023, IN UNICA CONVOCAZIONE**

***Risposte alle domande pervenute prima dell'Assemblea
ai sensi dell'art. 127-ter del D.lgs. n. 58/1998 ("TUF")***

Milano, 28 luglio 2023

Il presente documento riporta le domande pervenute a Industrie De Nora S.p.A. (la "Società" o "De Nora" o "IDN") dall'azionista Carlo Maria Braghero, con indicazione, per ciascuna domanda, della relativa risposta della Società ai sensi dell'art. 127-ter del TUF.

Al riguardo si segnala che, benché alcune domande - come emerge dalla lettura delle stesse - non siano attinenti all'ordine del giorno dell'Assemblea, in un'ottica di trasparenza sono state fornite le risposte, ove disponibili.

Le domande sono evidenziate in **neretto**; la numerazione delle domande fa riferimento all'elenco trasmesso dal socio.

..*

1) Per la Borsa Italiana e per i risparmiatori è stata una bella opportunità poter annoverare e quindi sottoscrivere le azioni di Industrie De Nora, una società che onora il genio italiano nel mondo. Davvero un peccato che la scorsa assemblea (la prima da quotata) si sia ridotta ad un simulacro di assemblea e non ad una occasione di incontro con il pubblico. Avete approfittato di una norma che offriva una FACOLTA' e non un obbligo e che, oggettivamente, era fuori tempo poiché ad aprile la pandemia, fortunatamente, era ormai superata. Col senno di poi, ritenete di aver fatto una scelta giusta e rispettosa del mercato?

La domanda non è pertinente alle materie all'ordine del giorno dell'Assemblea. In ogni caso, IDN si è legittimamente avvalsa di una modalità di svolgimento dell'Assemblea espressamente prevista dalla legge in vigore.

Come riportato anche nell'avviso di convocazione assembleare, infatti, la L. n. 14 del 24 febbraio 2023, che ha convertito il D.L. 29 dicembre 2022 n. 198, ha prorogato al 31 luglio 2023 i termini stabiliti dall'art. 106, comma 4, del D. L. 17 marzo 2020, n. 18, convertito dalla L. n. 27 del 24 aprile 2020, e successive modificazioni e dall'art. 3, comma 1, del D. L. 30 dicembre 2021, n. 228, convertito dalla L. n. 15 del 25 febbraio 2022, in materia di svolgimento delle Assemblee di società ed enti, consentendo l'intervento e l'esercizio del voto degli aventi diritto in Assemblea esclusivamente tramite il rappresentante designato.

Ai fini di tale scelta, è stato anche considerato che i dati degli ultimi anni relativi ad altre società dimostrano come, anche con tale modalità, la partecipazione alle Assemblee da parte dei soggetti legittimati sia stata molto ampia, se non addirittura maggiore rispetto che al passato¹. Peraltro, tale scelta appare coerente ed in linea con le scelte operate da altre società quotate italiane.

2) Nella relazione illustrativa alla presente assemblea spiegate che la legge 14/2023 ha prorogato sino al 31 luglio la FACOLTA' di approfittare del regime speciale con rappresentante designato. L'aver convocato questa assemblea con questa modalità e proprio l'ultimo giorno utile sembra proprio un

¹ Fonti: *Rapporto 2022 Consob su corporate governance delle società quotate*; *Rapporto 2021 Consob su corporate governance delle società quotate*; *Rapporto 2020 Consob su corporate governance delle società quotate*.

modo (neppure troppo elegante) per evitare di incontrare i risparmiatori che possono aver piacere e interesse a conoscere personalmente l'azienda. Vi sembra questo un buon modo per rapportarsi con il mercato?

La domanda non è pertinente alle materie all'ordine del giorno dell'Assemblea. In ogni caso, la Società ha individuato la data tenendo conto delle proprie esigenze organizzative e di quelle degli altri soggetti coinvolti nelle attività assembleari.

Si ricorda, inoltre, che De Nora crede fortemente nell'importanza di impegnarsi in una comunicazione trasparente, attiva e costruttiva con la generalità degli azionisti – siano essi investitori istituzionali o azionisti *retail* - e la comunità finanziaria in generale e, a tal proposito, ha adottato, in linea con le raccomandazioni del Codice di Corporate Governance, una "*Politica per la gestione del dialogo con la generalità degli azionisti e la comunità finanziaria*" (la "**Politica di Engagement**") che illustra, *inter alia*, modalità operative di comunicazione ulteriori rispetto alle Assemblee degli Azionisti.

La Politica di Engagement è disponibile sul sito web della Società www.denora.com, nella sezione "*Investor Relations*".

3) Sempre in tale relazione scrivete testualmente che, grazie al rappresentante designato, avete “riscontrato un’ampia partecipazione dei soci”. Mi pare una affermazione grave e distorta perché dei 179 partecipanti n. 4 sono i soci di riferimento, n. 174 sono fondi comunque rappresentati dal loro delegato e uno solo (San Quirico Spa) considerabile socio di minoranza. E’ sicuramente rimarchevole è apprezzabile la presenza di 174 fondi, ma sappiamo bene come le loro logiche di partecipazione non siano quelle dei comuni azionisti ed hanno inoltre altre occasioni di interlocuzione con il management. Secondo voi “efficiente e ordinato svolgimento dei lavori assembleari” significa mancanza di dialogo, assenza di confronto, impossibilità di approfondimenti e, se del caso, di repliche?

In primo luogo, la rappresentazione offerta dal socio è scorretta in quanto gli investitori - istituzionali e non - hanno partecipato esclusivamente per il tramite del rappresentante designato in ragione delle specifiche modalità di assemblea adottate.

Inoltre, nell'esperienza dell'assemblea per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022, il rappresentante designato ha contribuito, oltre che alla raccolta delle deleghe di voto, a diversi aspetti organizzativi e procedurali connessi allo svolgimento dell'assemblea e ai relativi adempimenti (e.g., la predisposizione del rendiconto sintetico delle votazioni).

Anche in presenza del rappresentante designato, la facoltà di partecipazione all'assemblea è adeguatamente garantita, tra l'altro, dal diritto, attribuito ai soci, di presentare proposte di deliberazione sulle materie all'ordine del giorno assembleare, di presentare proposte individuali di deliberazione, nonché di formulare domande e ottenere risposte prima dell'assemblea, con le modalità e nei termini resi noti nell'avviso di convocazione.

Si segnala, a tale proposito, che la Società ha inteso regolare la procedura – in entrambe le assemblee - in modo da assicurare il pieno esercizio dei diritti degli azionisti, ivi inclusa l'adozione delle *best practice* raccomandate per le assemblee svolte esclusivamente tramite il rappresentante designato, in aderenza alle raccomandazioni formulate dalla Consob con la comunicazione n. 3/2020 del 10 aprile 2020.

Da ultimo, oltre quanto già descritto nella risposta alla domanda n.1, si può osservare come il rappresentante designato fornisca un utile supporto a quegli azionisti che risultino impossibilitati a partecipare fisicamente (o tramite delega ad un proprio rappresentante) alle riunioni assembleari, ad esempio, in ragione della sovrapposizione di più eventi assembleari previsti dalle diverse società quotate.

4) Questa disgraziatissima possibilità di avvalersi esclusivamente del rappresentante designato per le società quotate è contenuta nell’art. 12 del DDL 674 in corso di esame dal Parlamento. Nel corso

di numerose audizioni i pareri contrari a questa norma sono stati la maggioranza e tra questi anche il presidente della Consob. Proporre l'introduzione di questa norma proprio l'ultimo giorno di vigenza del regime straordinario quando la legge è ancora in itinere non pare voler mettere il carro davanti ai buoi?

La domanda non è pertinente alle materie all'ordine del giorno dell'Assemblea. In ogni caso, si ricorda che:

- la legge italiana (*cf.* art. 135-*undecies* del TUF) consente già alle società quotate di nominare un rappresentante designato dalla società per facilitare la partecipazione degli azionisti, a meno che lo statuto non preveda diversamente;
- l'attuale statuto di De Nora (disponibile sul sito web della Società www.denora.com, nella sezione "*Governance – Documenti e Procedure*"), esclude *in toto* la possibilità di nominare un rappresentante designato dalla società per le assemblee degli azionisti (si veda l'articolo 10.2 dello Statuto);
- l'attuale quadro normativo ordinario italiano (*i.e.*, quello che troverà applicazione dopo il 31 luglio 2023) esclude che le assemblee possano essere tenute esclusivamente tramite il rappresentante designato.

La Società è consapevole delle preoccupazioni espresse su vari fronti in merito alla possibile introduzione della facoltà, in capo alle società quotate, di prevedere che la partecipazione all'assemblea avvenga esclusivamente tramite il rappresentante designato; tuttavia, la modifica statutaria proposta può essere letta solo nel contesto dell'attuale quadro normativo applicabile a Industrie De Nora.

Ad oggi, infatti, non vi è alcuna garanzia che l'articolo 12 del DDL 674 sia approvato, per di più nella formulazione attuale, né è possibile prevedere se e quando il Parlamento italiano discuterà e approverà il DDL 674 per l'approvazione finale.

A valle dell'esperienza positiva dell'assemblea per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022, la Società ha ritenuto opportuno modificare quanto prima il proprio Statuto per avvalersi della facoltà prevista dalla normativa attuale e favorire ulteriormente la partecipazione degli azionisti ai prossimi eventi assembleari.

5) Si legge tra le righe che “tenuto anche conto dell'attuale assetto proprietario” le assemblee sono una mera formalità e, forse, una perdita di tempo. Si dovrebbe allora concludere che siete andati in Borsa solo liquidare una parte della vostra partecipazione. Mi parrebbe un fine troppo riduttivo! Riuscite a darmi altre motivazioni?

La domanda non è pertinente alle materie all'ordine del giorno dell'Assemblea. In ogni caso, le motivazioni che hanno condotto la Società a perseguire la quotazione in Borsa sono state opportunamente descritte nel prospetto informativo predisposto ai fini dell'ammissione delle azioni della Società sul mercato regolamentato Euronext Milan, nella Parte B, Sezione Seconda, Paragrafo 3.4 (*Ragioni dell'Offerta e impiego dei proventi*). Il Prospetto Informativo è disponibile sul sito web della Società www.denora.com, nella sezione "*Investor Relations - IPO*".

6) Infine. Il rappresentante designato offre ai soci “un efficace e pratico strumento di partecipazione al voto”. Vero, ma siete proprio sicuri che ai soci interessi solo votare e per giunta a scatola chiusa? L'unico partecipante alla scorsa assemblea (come già visto) mi pare la più clamorosa smentita alla narrazione che volete far passare.

Anche in questo caso, la rappresentazione offerta dal socio è scorretta in quanto la partecipazione degli investitori – istituzionali e non – tramite un singolo rappresentante per tutti gli azionisti, e cioè il rappresentante designato, è legata alle specifiche modalità assembleari adottate, che prevedevano la partecipazione esclusiva per il tramite del rappresentante designato.

Al termine del periodo di proroga del regime c.d. "emergenziale", e stante l'attuale quadro normativo, gli azionisti potranno scegliere la modalità di partecipazione che ritengono più opportuna tra: (i) partecipazione fisica; (ii) a mezzo di un delegato nominato dallo stesso azionista a proprie spese, e, (iii) ove approvata la modifica statutaria proposta, anche tramite il rappresentante designato nominato a spese della Società stessa.

L'eventuale previsione del rappresentante designato rappresenterà solo una ulteriore, e più pratica, modalità di partecipazione degli azionisti. Come già accennato nelle risposte alle domande n. 1, n. 2 e n. 3, il ricorso al rappresentante designato ha contribuito ad aumentare la partecipazione assembleare e la Società ritiene che rappresenti una opportunità ulteriore di partecipazione per gli azionisti che fossero impossibilitati a partecipare fisicamente all'assemblea e/o a conferire delega ad un soggetto *ad hoc*.